COMUNICAZIONE SOCIALE

Scheda proposta Prodotto finale

|  |  |
| --- | --- |
| **Formatore Regionale** | **STEFANIA CARDO** |
| **Regione** | **PUGLIA** |
| **Titolo (anche provvisorio)** **del prodotto finale** |  **“IL VIAGGIO CON I BENI COMUNI DEL MEZZOGIORNO “**.**Mostra itinerante dei Laboratori Comunicazione Sociale – FQTS 2012** |
| **Descrizione del prodotto finale** | *L PRODOTTO E’ UNA MOSTRA EVENTO. Il bene comune scelto : mare e coste! .* La mostra, raccoglierà varie tipologie di prodotti multimediali, fotografici, ed anche la realizzazione del pacchetto corredo grafico e giornalistico dell’evento. Infatti il laboratorio, ha progettato : il manifesto, l’invito, il roll up, lo striscione, comunicato stampa, la cartella stampa ed il piano di comunicazione.La mostra evento, che si terrà al mattino dell’ultima agorà di FQTS Puglia, sarà aperta da una conferenza stampa a cui inviteremo oltre agli organi di stampa anche le istituzioni, la stessa lancerà l’iniziativa, spiegherà il valore del lavoro svolto dai laboratori Fqts, il progetto Fqts quale buona pratica del sudLa mostra una vola inaugurata sarà a disposizione dei cittadini, del territorio, delle associazioni del terzo settore e non , ma soprattutto delle scuole e delle università. La mostra avrà una parte dedicata alle foto del bene scelto, immagini che evidenziano il degrado del bene bocciato ( a cura della mano dell’uomo), ma anche la meravigliosa bellezza dello stesso. Per i prodotti multimediali, ( 3 documentari giornalistici, su tre macrotemi di tre macroaree della Puglia, un cortometraggio con traduzione nel linguaggio LISS, dedicato ai bambini della scuola primaria ed anche ai bambini non udenti ) i prodotti avranno il fine di promozione e di sensibilizzazione sociale. Prodotti multimediali che raccontano il sociale per riflettere e partecipare attraverso il coinvolgimento dei territori.Infatti il tema : in viaggio con i beni comuni del mezzogiorno , è lo stimolo a far viaggiare su una corsia privilegiata i beni comuni. *La natura è documentaria giornalistica . Per l’evento sarà costruita una pagina eventi su Facebook**Sarà utilizzato nei media locali e non ( mediapatner del prodotto spot), youtube.* *Nelle scuole e nelle università.* *esposizione dei prodotti nelle iniziative dei CSV ecc..**Una clip sarà realizzata per partecipare al concorso di Apulia Film Commision*  |
| **Il caso “protagonista” del prodotto** | **Il Viaggi dei beni comuni. Una mostra evento itinerante su un bene scelto:** **Il mare e le Coste di Puglia .****I**l caso Protagonista è un bene che è di tutta la regione e che coinvolge tutti i partecipanti al laboratorio.Il mare e le sue coste. La Puglia ha quasi mille km di costa.Un bene che se tutelato rispettato condiviso, resta un bene comune per le comunità ed i cittadini, ed è risorsa economica, turistica sociale e ambientale; mentre se è depauperato ( inquinamento, abusivismo edilizio, ilva, ecc) diventa un problema per la collettività ed un freno al futuro.* Analisi dei prodotti :
* **Il cortometraggio**

della durata di 3 minuti circa sarà dedicato ai bambini della scuola primaria e soprattutto ai bambini non udenti in quanto si è deciso che lo stesso sarà tradotto nel linguaggio liss. Il cortometraggio dal titolo:**“ Ti racconto il Bene Comune”**Il cortometraggio si è pensato di realizzarlo attraverso dei semplici disegni animati in computer grafica. Il soggetto narrante ( Lucia Riccardo, del gruppo del laboratorio di comunicazione che, nella vita , si occupa di animazione con di bambini) ha voluto con un linguaggio semplice e piano, adatto ai bambini, raccontare concetti complessi come il bene comune,il bene pubblico, la salvaguardia del mare e delle coste. La caratteristica che rafforza il prodotto sociale, sta nel fatto che il video è accessibile anche a coloro che hanno una disabilità uditiva.* **Video su Macroarea Gargano**

 la città di riferimento sarà Manfredonia in quanto ha una tradizione nella pesca con una flotta peschereccia importante di 200 imbarcazioni- Il video avrà una durata di max 8 minuti. Il titolo che il laboratorio ha scelto è :**“ un mare di futuro, il futuro del mare****LUC : da mercato ittico a mercato di idee**I ragazzi vogliono evidenziare il dato positivo di un territorio che ha una antica tradizione legata alla pesca ed alla cultura del mare, che fanno di quel territorio, un ‘eccellenza di Puglia. La macroarea individuata ha però delle minacce ( trivellazioni ed Enichem ) che potrebbero distruggere un patrimonio ambientale sociale ed economico. Il video conterrà un’iniziativa sociale. che evidenzierà come un bene recuperato ( ex mercato ittico) grazie ai bandi regionali ed ai fondi comunitari, può divenire volano di sviluppo e bene comune per la collettività.* **Video su Macroarea Taranto ( La città dei due Mari)**

durata circa 8 minuti. Titolo scelto dai ragazzi : **La voce del faro****Taranto, Tatà, Tamburi**La macroarea scelta sottolinea il problema del futuro delle città industriali d’Europa minacciate da tante problematiche ( inquinamento, mancanza di futuro, problemi di salute, quartieri difficili a rischio, rischio di perdita di lavoro etc… ). I ragazzi della macroarea hanno incontrato gli interlocutori privilegiati del territorio, cercando comunque non solo di denunciare il problema,( che di fatto sta, a livelli di cronaca, oscurando un intero territorio) ma trovando le risposte che quel territorio e quel quartiere hanno giù messo in campo per dare risposte e rilanciare Taranto e la sua provincia . I ragazzi voglio evidenziare attraverso il “un faro “ quello del sociale, le bellezze di un territorio bistrattato e cercare le possibili soluzioni per uno sviluppo più armonico del bene in oggetto e dello stesso territorio.* **La macroarea del Salento**

Città di riferimento Porto Cesario – Brindisi - durata video max 8 minuti. Titolo**:** **dall’ Abuso alla Salvaguardia :** **verso le Buone Pratiche della Tutela Ambientale**il video evidenzierà le criticità di un vasto territorio che và dal Salento Ionico all’area di Brindisi, con i due poli di Porto Cesario, la città con il più alto numero di costruzioni abusive di tutto il sud Italia, seconda solo a Rapallo. Un’ambiente favoloso, tra i più interessanti d’ Europa studiato sin dall’ottocento, salvato dalla devastazione totale con una inversione di tendenza degli ultimi dieci anni che ha permesso la creazione di un’area marina protetta. I ragazzi, hanno nel video voluto evidenziare anche la difficile e per certi versi drammatica gestazione del PUG ( piano urbanistico generale) di Porto Cesario che ha visto il sindaco della cittadina Ionica essere oggetto di attentati. Le problematiche di tutela ambientale e lotta all’abusivismo si presentano anche nell’area di Brindisi, che tuttavia deve affrontare un problema urgentissimo di erosione costiera che rende pericolosa la falesia al punto tale da aver provocato delle vittime.I ragazzi in questo modo vogliono evidenziare che la strada verso la tutela del bene comune è possibile anche in condizioni di estrema difficoltà. Ed anche che la politica può invertire la tendenza e divenire” buona pratica”.* **Mostra fotografica**

La mostra fotografica sarà realizzata su pannelli 70 x 100 in materiale pvc con stecche in policarbonato per permettere la facile installazione in diversi ambienti. La mostra sarà composta da 15 espositori dedicati al bene, sia in versione verticale che orizzontale. Le fotografie saranno stampate direttamente sul pvc e rappresenteranno le macroaree scelte. Le foto in bianco e nero evidenzieranno le minacce e le criticità che vanno di fatto bocciate, mentre quelle a colori racconteranno il bene nel suo splendore così come l’uomo è riuscito a non contaminarlo e quindi conservarlo. I ragazzi hanno deciso , visto la bellezza del bene in questione che è anche storia e cultura del nostro territorio, di mettere in mostra più immagini positive che negative. La scommessa sarà quella di creare una maggiore consapevolezza sul bene mare e delle coste che rappresentano un patrimonio di inestimabile valore. La mostra inoltre ospiterà una sorta di Backstage di immagini fotografiche che riassumino i momento salienti del laboratorio e di FQTS Puglia. ( Ci abbiamo messo la faccia)* Altri prodotti in mostra:

 Prodotti delle 5 regioni Visto che la mostra sarà itinerante e che il titolo parla del viaggio dei beni comuni del mezzogiorno, abbiamo chiesto alla cabina di regia nazionale di farci inviare i prodotti delle altre cinque regioni per poterle mettere in mostra. Alla mostra, garantiremo pertanto la presenza dei prodotti multimediali e non degli altri laboratori regionale di comunicazione. Oltre a trasmettere i video attraverso dei videoproiettori installati nel percorso della mostra, aggiungeremo e progetteremo cinque tabelloni 70 x 100 capaci di raccontare al visitatore il sunto del prodotto delle altre regioni. Ci serviremo di una breve descrizione del prodotto, di foto titoli etc… * **Conferenza Stampa-**

Al termine del percorso della mostra che occuperà ben quattro vagoni del treno storico, sarà allestita la conferenza stampa che si terrà appunto sul treno.  La conferenza stampa sul treno è stata pensata per sottolineare l’aspetto dell’esperienza dei beni comuni e della loro tutela come viaggio e percorso di vita. Una conferenza che evidenzi il viaggio dei beni comuni e delle reti ( fupri e dentro il progetto Fqts) quelle allacciate dai ragazzi sui territori . Testimonial del percorso e dei prodotti realizzati grazie alla rete. Tutti gli attori incontrati sui territori, saranno invitati a dalire sul treno dei beni comuni e a partecipare alla mostra. * **Corredo Grafico**

In mostra anche il lavoro grafico dei ragazzi, il logo, il manifesto, lo striscione il roll up che permetteranno di declinare il logo ufficiale di Fqts nelle varie declinazioni relative al tema scelto per la mostra.Il percorso grafico è partito dal marchio ufficiale Fqts, per giungere alla identificazione dello stesso all’interno del tema scelto dal laboratorio.Inoltre il laboratorio ha pure progettato la sigla dei prodotti multimediali. |
| **Caratteristiche che rendono *sociale* il prodotto** | **“Prima di essere delle cose, i beni comuni sono un processo di riconoscimento sociale”**Il prodotto finale vuol fare emergere che : “ ***Avere un bene non basta, bisogna anche trattarlo bene****”. I* beni comuni sono le cose che condividiamo e di cui non possiamo fare a meno. Beni che per essere di tutti non possono appartenere in esclusiva ad alcuno e devono essere tutelati e curati, non certo depauperati.In ogni cartello fotografico ed in ogni prodotto multimediale che presenteremo ci sarà il rovescio della medaglia. I ragazzi hanno individuato sui propri territori delle “cattedrali nel deserto” resistenze sociali che sono a disposizione dei cittadini, capaci di leggere il territorio, di attivare reti e risorse, **in sintonia con il genius loci.** Sociale è il lavoro svolto dallo stesso laboratorio che è sceso in campo ed ha condiviso con le istituzioni i cittadini il non profit, il terzo settore, le comunità, un progetto sociale fatto da giovani dirigenti quadro del terzo settore, che attraverso delle ricerche, indagini, interviste etc, hanno realizzato prodotti sul bene comune. Sociale è l’attenzione che le istituzioni, i singoli cittadini, le persone interpellate ci stanno mostrando per i nostri lavori… Una sorta di collaborazione al bene comune. Ci hanno denominati ( la redazione del Bene Comune)**Inoltre anche tutte le attività di comunicazione saranno improntate su stili adeguati, che permettano di inquinare e consumare il meno possibile. Gli inviti non saranno stampati ma inviati elettronicamente, la cartella stampa non sarà cartacea ma ai giornalisti che parteciperanno alla conferenza stampa sarà inviata elettronicamente.** |
| **Luoghi, tempi e fasi di produzione** | Il luogo dell’iniziativa sarà la stazione centrale di Bari, e precisamente Trenitalia ci ha messo a disposizione il quinto binario Ovest. La mostra sarà allestita su 6 carrozze del treno storico di Trenitalia. Il treno ospiterà la mostra fotografica, multimediale ed anche la conferenza stampa. Al momento siamo nella fase di scelta delle foto e di montaggio dei video. Il tutto sarà pronto per la metà di gennaio 2013. |
| **Necessità formative**  | *Il laboratorio nazionale ha risposto perfettamente alle necessità formative dli laboratorio regionaei.* |